



SEF-ITALIA
SPORT E FORMAZIONE

Regolamento Nazionale CROSS COUNTRY



Definizione

Sono gare costituite da un percorso su terreno vario di lunghezza non inferiore a 800 mt e non superiore a 5.000 mt con ostacoli naturali o costruiti, comunque fissi, imponenti per la forma e per il fronte e sufficientemente robusti per rimanere invariati per tutta la durata della prova. Le partenze e la classifica possono essere individuali, a coppie, a staffetta, a squadre o in frotta.

Le categorie di cross country sono:

Cat. Avv. Avviamento (regolarità ludico addestrativa)

Cat. F Regolarità

Cat. C Mista (Regolarità + Tempo) in una o in due giornate - N.B. Sono gare individuali

Cat. S A tempo - N.B. Può essere individuale o in frotta -

Cat. Avv. (Avviamento al cross)

E' una prova ludico-addestrativa riservata a patentati A con cavalli di almeno 4 anni. La lunghezza del percorso è compresa fra gli 800 e 1.400 m, il numero degli ostacoli è compreso tra sette e otto, facili, non combinati, la loro altezza, larghezza e profondità va dai 50 ai 70 cm e debbono essere ubicati su un percorso di scarsi dislivelli. Deve essere un percorso di regolarità con cadenza imposta dai 300 ai 400 m al minuto. Si applica il regolamento della Regolarità. E' consentito l'uso del cronometro. La giuria può decidere l'assegnazione di premi diversi in funzione dei migliori svolgimenti dei percorsi, mai in danaro o in oggetti o buoni acquisto di elevato valore.

Cat. F (Regolarità)

Sono Cross in cui è stabilita la cadenza (velocità media) e conseguentemente il tempo prescritto. Sono gare riservate ai cavalieri muniti di patenti A1 con cavalli di almeno 4 anni, con lunghezza del percorso compresa fra 1.200 e 2.500 m; la cadenza fra 350 e 450 m al minuto. Gli ostacoli devono avere altezza compresa fra 70 e 90 cm, profondità massima di 100 cm alla sommità e 160 cm alla base, i fossi larghezza massima di 150 cm. Negli ostacoli a salire il dislivello massimo è di 80 cm per quelli a scendere di 1m. Il numero degli ostacoli è compreso fra 10 e 13, il percorso deve essere compiuto possibilmente al galoppo salvo in alcuni tratti in cui sia indispensabile diversa andatura e deve svolgersi in modo lineare (la volta è penalizzata in qualsiasi punto del percorso ed è motivo di eliminazione tra l'ultimo salto e l'arrivo). Non si può star fermi in qualsiasi punto del percorso.

Se il cavaliere subisce un rifiuto o scarto all'interno di un ostacolo composto può a sua scelta decidere di:

1. proseguire dal punto della disobbedienza;
2. uscire dalla combinazione e ripeterla per intero;
3. saltare in direzione opposta e riprendere la giusta direzione.

Il cavaliere non subisce ulteriore penalizzazione se dopo un rifiuto, scarto o volta, ripassa sulle tracce nel tentare il superamento del medesimo ostacolo. Il peso è libero.

La classifica è in base alle minori penalità conseguite.

Suddetta classifica viene redatta a fasce:

1° fascia - tutti i percorsi netti;

2° fascia - tutti i percorsi con un solo errore;

3° fascia - tutti i percorsi con due errori (e così a seguire 4, 5, ecc.)

Per ogni fascia è il primo concorrente che più si avvicina per eccesso o per difetto al tempo prescritto.



L'applicazione delle penalità in funzione degli errori è la seguente:

- Prima caduta 2 penalità
- Ogni rifiuto, ogni scarto, ogni volta 1 penalità

Le cause di eliminazione sono:

1. la seconda caduta del cavallo o del cavaliere in qualsiasi punto del percorso;
2. errore di percorso non rettificato;
3. superamento del tempo limite (una volta e mezzo il tempo previsto);
4. il terzo rifiuto o scarto o volta del medesimo ostacolo
5. saltare l'ostacolo già superato o in direzione opposta alla giusta bandierazione ad eccezione di quanto previsto per gli ostacoli composti;
6. chiudere una volta o percorrere il tratto tra l'ultimo ostacolo e l'arrivo non al galoppo;
7. star fermi in qualsiasi punto del percorso;
8. superamento delle cinque penalità durante il percorso;

N.B. Le gare Nazionali si disputeranno con un'unica classifica (juniores + seniores). Verrà dato un riconoscimento particolare al miglior cavaliere juniores ed uno al miglior pony.

Cat. C Mista (regolarità + tempo) in prova unica

Sono gare riservate a patentati C con cavalli di almeno 5 anni, che si sviluppano su di un unico percorso della distanza compresa tra i 2500 ed i 4000 m. Dovranno essere affrontati 15-18 ostacoli di cui i primi 10-12 in regolarità con una cadenza tra i 450 ed i 580 m/min., e gli ultimi 5-8 ostacoli in velocità. A parità di percorso netto sul tracciato di regolarità, vincerà il binomio che impiegherà il minor tempo a portare a termine il tracciato di velocità, su cui gli errori agli ostacoli verranno penalizzati solamente dal maggior tempo impiegato. Da precisare che l'errore sul tempo prescritto (sulla fase di regolarità) verrà sommato al tempo impiegato nella fase di velocità. Non esiste, invece, tempo limite in questa fase. Se subentreranno delle penalità nella prima parte della gara, scatterà la classifica a fasce e l'applicazione delle penalità come per le gare

Cat. F di regolarità: sarà primo per ogni fascia il concorrente che più si avvicina per eccesso o per difetto al tempo prescritto della fase di regolarità. Se ci saranno degli ex-aequo, sarà meglio classificato il concorrente che impiegherà il minor tempo nella fase di velocità.

Cat C Mista (regolarità + tempo) in due giornate

La gara si svolge in due differenti prove. Nella prima giornata verrà disputata la regolarità su di un massimo di 18 ostacoli. Il conteggio delle penalità avverrà come per la Cat. F.

Nella seconda giornata si disputerà la fase di velocità sempre su un massimo di 18 ostacoli, senza calcolo delle penalità, in cui causa di eliminazione saranno solamente i tre rifiuti al medesimo ostacolo.

La classifica sarà data a pari penalità maturate nei due giorni, dal tempo impiegato nella seconda giornata + lo scarto sul tempo ideale nella prima.

Cat. S a tempo (Steeple Cross)

Sono gare riservate a cavalieri muniti di patente C qualificati (si ritengono qualificati i cavalieri che hanno portato a termine almeno due gare di Cat. C Mista e tutti i patentati C entro il 31/12/1996) che si sviluppano su di un unico percorso della distanza compresa tra i 2500 ed i 5000 m.

Sono prove in cui la classifica è data dal tempo impiegato da ciascun concorrente a completare il percorso. Non si conteggiano le penalità, ma resta l'eliminazione per il terzo rifiuto al medesimo ostacolo.

Il peso minimo è di 75 kg per tutti i concorrenti. I cavalieri devono presentarsi all'operazione di



peso senza frusta e senza casco, con il piombo eventualmente occorrente al rispetto del peso minimo regolamentare; deve essere pesato tutto quello che il cavallo porta eccetto la testiera e qualsiasi riparo agli arti.

Restano causa di eliminazione nelle gare in frotta:

1. Palese scorrettezza, pericolosa per sé e per gli altri, accertata collegialmente ed all'unanimità dalla Giuria e dall'Ispettore;
2. L'uso eccessivo od ingiustificato di speroni o frustino, che vanno intesi esclusivamente come "aiuti".

GENERALITA'

Ostacoli, passaggi obbligati, traguardi

Un ostacolo è considerato tale solamente se delimitato da bandierine (o tabelle) rossa a destra e bianca a sinistra e se contrassegnato da un numero progressivo preceduto dalla sigla PO (es.: PO1, PO2 ...).

Lungo il percorso possono essere imposti passaggi obbligati delimitati da bandierina rossa a destra e bianca a sinistra e contrassegnati da una lettera in ordine alfabetico. I traguardi di partenza e di arrivo devono essere contrassegnati da una bandierina bianca e da una rossa a ciascun lato e devono essere superati in sella.

L'altezza degli ostacoli in dislivello dal basso verso l'alto, si misura dal punto in cui si prevede la battuta al punto più alto dell'ostacolo, quella degli ostacoli dall'alto verso il basso si misura dal punto più alto dell'ostacolo al punto in cui si prevede che il cavallo si riceva.

Le siepi possono superare di 20 - 30 cm l'altezza massima prevista nelle singole gare, alla condizione che la parte fissa dell'ostacolo, che è quella che il cavallo deve realmente superare, rientri nelle dimensioni massime previste.

Negli ostacoli in cui il cavallo deve riceversi e/o uscire dall'acqua, la profondità massima dell'acqua stessa non deve superare i 50 cm; il dislivello si misura dal fondo.

Il fronte degli ostacoli non può essere minore di 2 m nei percorsi individuali, di 4 m nei percorsi a coppie e di 6 m nei percorsi a squadre od in frotta. Le dimensioni degli ostacoli ammettono una tolleranza in più od in meno del 10%. Sono comunque concessi max. 2 ostacoli a fronte stretto (130 cm) nelle categorie F, nelle C fase di regolarità in due prove ed 1 nella fase di regolarità della C mista in unica prova.

Con esclusione delle gare a squadra od in frotta, per riaffrontare l'ostacolo di una combinazione è ammesso superare uno o più elementi in senso contrario.

Percorso

Il percorso e le difficoltà che lo compongono devono tendere ad evidenziare l'abilità e la preparazione dei binomi e non debbono, in nessun caso, costituire acrobazie di salto per i cavalli o essere causa di tranelli sgradevoli e antisportivi per i cavalieri.

Il primo ostacolo deve avere caratteristiche invitanti ad affrontare l'intero percorso; l'ultimo ostacolo deve avere una distanza compresa fra i 30 i 100 m dal traguardo per le prove di regolarità e fra i 80 e 200 m per le prove si steeple-cross.

Nello steeple-cross in ippodromo gli ostacoli composti da più elementi non debbono superare il numero di 1 ogni 10. Il numero massimo degli ostacoli è 25; i salti dall'alto in basso non possono essere più di 3 per ogni gara.

La lunghezza del percorso si misura lungo la traiettoria più probabile. Il percorso è visionabile unicamente a piedi e nei tempi prescritti. Comunque almeno un'ora prima dell'inizio della categoria. Limite alla partecipazione dei cavalli e dei cavalieri.

Nell'arco di una giornata di gara lo stesso cavallo potrà partecipare ad un massimo di due gare con due distinti cavalieri limitatamente alla Cat. Adv. ed F. Potrà inoltre disputare 1 Cat. Adv. + 1 Cat. F;



1 Cat. Avv. + 1 Cat. C Mista; 1 Cat. Avv. + Cat. S.

Ogni cavaliere potrà montare un massimo di due cavalli per categoria.

Nella Finale del Campionato Italiano, Open Italiano od altra manifestazione assegnante il titolo di Campione Italiano, ogni cavaliere potrà montare un solo cavallo per categoria.

Controllo veterinario

L'ammissione dei cavalli alla gara avviene previo esame eseguito dai veterinari ufficiali designati dalla Giuria.

In qualsiasi momento della manifestazione la Giuria può eliminare un cavallo per fatti che possono compromettere il benessere o l'incolumità. Tenuta dei cavalieri (da rispettare anche in campo prova e durante le premiazioni in sella).

E' obbligatorio l'uso degli stivali da equitazione, di calzoni da equitazione e di maglia o felpa in lana o cotone con collo a polo o a lupetto, comunque con maniche lunghe, bianca o con i colori della scuderia o del Comitato regionale SEF-Italia.

Un casco rigido con mentoniera e 3 punti di attacco (omologato) munito di copri casco è obbligatorio e va portato per tutta la durata della prova, previa l'eliminazione.

E' obbligatorio indossare un giubbotto protettivo per i concorrenti Juniores e Seniores, indossato sotto la casacca e dentro i pantaloni.

Nei cross di fine stagione delle Società di Caccia con altezza massima degli ostacoli cm 80 è consentito ai Seniores l'abito di caccia purché munito di copricapo rigido (huntingcap).

Bardatura dei cavalli

E' obbligatorio l'uso di sella di tipo inglese, con almeno due riscontri o sassinga.

E' vietata qualsiasi imboccatura o altro finimento che possa ferire il cavallo.

E' vietato l'uso di paraocchi e di cappucci e lingue legate.

Sono autorizzate le sole martingale ad anelli senza sistemi di arresto.

Le redini devono essere attaccate unicamente all'imboccatura.

I filetti elevatori e gli hackamores sono autorizzati.

I sottosella dovranno essere di colore bianco, o con i colori della scuderia o del Comitato regionale SEF-Italia di appartenenza.

Numero minimo dei partenti

Il numero minimo dei partenti per ogni categoria è di tre. Qualora il Comitato Organizzatore, non sia in grado di organizzare una categoria, da programma, o, per cause di forza maggiore, i concorrenti abilitati alla categoria superiore non in programma potranno partecipare a quella inferiore.

Partenze

Se la partenza non è in frotta, l'ordine di partenza è determinato per sorteggio. Se un cavaliere monta più di un cavallo nella medesima categoria, il secondo va distanziato dal primo di almeno cinque cavalli. Se il numero dei partenti è inferiore al numero sei, il cavaliere che monta due cavalli partirà il più distanziato possibile.

Concorrente in difficoltà

Se un concorrente è in difficoltà ad un ostacolo e contemporaneamente sorraggiunge un altro concorrente, il primo deve scansarsi e lasciare via libera, pena l'eliminazione. Se un concorrente ne raggiunge un altro può superarlo solo in un tratto sicuro ed adatto, mentre il cavaliere raggiunto deve dare strada. Se due concorrenti per qualsiasi motivo sorraggiungono da direzioni opposte devono tenere ognuno la propria destra.



Aiuti di compiacenza

Sotto pena di penalizzazione sono vietati gli aiuti di compiacenza. E' considerato tale qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito del cavaliere o aiutare il suo cavallo.

E' proibito in particolare:

- predisporre in uno o più punti del percorso persone per indicare la direzione, fornire i tempi, consigli, suggerimenti;
- avere ad uno ostacolo qualcuno che stimoli il cavallo al salto;
- raccogliere in qualsiasi modo informazioni sul percorso prima che siano state fornite ufficialmente ai concorrenti;
- tagliare rami o alberi, fili, aprire una parte di una chiusura per creare un passaggio, variare anche solo parzialmente la forma e le dimensioni di un ostacolo;
- impiegare apparecchi ricetrasmittenti sia portandoli con sé, sia dotandone persone lungo il percorso.

Giuria, Ispettore e Commissari, nonché Giudici agli ostacoli hanno facoltà di controllo.

Non è considerato aiuto di compiacenza raccogliere occhiali, frustino o casco ad un concorrente nonché riportargli il cavallo dopo una caduta e trattenerlo mentre il cavaliere rimonta in sella ma non lo si può aiutare a rimontare.

Errori

Sono da considerarsi errori: caduta del cavallo e/o cavaliere, rifiuti, scarti, volte.

- Caduta: Si ha la caduta del cavaliere quando questi si separa dal suo cavallo in modo da dover nuovamente montare in sella. Si ha la caduta del cavallo se una sua spalla e una sua anca toccano il terreno o un ostacolo.
- Rifiuto: Si ha rifiuto se il cavallo si ferma di fronte ad un ostacolo o a un elemento della combinazione. L'arresto seguito immediatamente da un salto da fermo non è penalizzato, ma è rifiuto se l'arresto si prolunga. Il cavallo può scartare di fianco prima di saltare senza essere penalizzato, ma non deve arretrare neppure con un piede. Si ha un secondo rifiuto e una seconda penalizzazione se il cavaliere senza togliere il cavallo dall'ostacolo, continua a spingere avanti senza successo o se il cavallo nuovamente arretra.
- Scarto: Si ha scarto se il cavallo evita di saltare un ostacolo o un elemento di una combinazione ed induce il cavaliere a doverlo ripresentare all'ostacolo stesso.
- Volta: Si considera volta la fuoriuscita da una traiettoria ideale del percorso che induce il cavallo a ricoprire la sua traccia per riprendere la traiettoria stessa. La volta è considerata tale solo se eseguita non nell'ultima fase di avvicinamento all'ostacolo, altrimenti si considera scarto.

Concorrente eliminato

Il concorrente eliminato per qualsiasi causa non ha diritto a continuare la prova e deve lasciare immediatamente il percorso. La giuria potrà comunque permettergli di proseguire.

Classifiche per campionati regionali e gare in due giorni o in più tappe

I Comitati Regionali possono organizzare gare regionali che non si devono, per nessuna ragione, accavallare con le manifestazioni nazionali, che saranno valide per l'acquisizione dei punteggi regionali come da tabella seguente:

Cl. Punti

1° 100



2° 75
3° 60
4° 53
5° 47
6° 42
7° 37
8° 32
9° 28
10° 24
11° 20
12° 17
13° 14
14° 12
15° 10
16° 9 a seguire....

La classifica è rigorosamente a BINOMIO per tutte le categorie ad esclusione della Cat. Avviamento.

Giurie, Giudici e Ispettori

Ad ogni gara sarà presente un Ispettore, nominato dal consigliere nazionale responsabile del settore, per le gare nazionali, dal responsabile regionale o dal Presidente del Comitato Regionale per le gare regionali, il quale avrà il compito di controllare il regolare svolgimento della gara; la presenza di medico, veterinario, maniscalco, ambulanza; di verificare le autorizzazioni a montare dei Concorrenti; controllare il regolare svolgimento delle gare; di controllare o far controllare al Veterinario di servizio eventuali prescrizioni in materia sanitaria (vaccinazioni/coggins-test).

Altresì vi dovranno essere almeno 2 Giudici Nazionali o Regionali, a seconda del tipo di gara, di cui uno con funzioni di Presidente di Giuria, più un terzo Giudice o Allievo Giudice o in assenza dallo stesso Giudice Ispettore, per comporre la Terna Giudicante.

Per ogni tappa del Campionato Italiano, Open Italiano od altra manifestazione assegnante il titolo di Campione Italiano il Presidente di Giuria dovrà essere nominato dal Comitato Nazionale Cross. Qualora fosse necessario il Presidente di Giuria o l'Ispettore potranno far disporre lungo il percorso dei giudici agli ostacoli con la sola funzione di segnalare alla Giuria eventuali errori agli ostacoli.

Medico, Veterinario, Ambulanza

E' fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di garantire, a proprio carico, la presenza sul luogo di gara di: un Medico almeno 15' prima dell'inizio della prima categoria in programma, fino al termine della manifestazione; un Medico Veterinario almeno 15' prima dell'inizio della prima categoria in programma, se essa non prevede visita Veterinaria prima della partenza, altresì dall'orario che il programma prevede per le visite, fino al termine della manifestazione; di un Ambulanza, almeno durante lo svolgimento dei percorsi. Qualora l'ambulanza dovesse assentarsi per il trasporto di un concorrente ferito o per qualsivoglia motivo, lo svolgimento dei percorsi dovrà interrompersi fino al rientro del mezzo di soccorso.

Maniscalco di Servizio

E' fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di garantire la presenza nei luoghi di svolgimento delle gare di un maniscalco di servizio, il cui costo a carico del concorrente non superi gli € 20.00 per ferro rimesso.

Cronometristi



E' fatto obbligo nelle gare Nazionali e vivamente consigliato in quelle regionali di misurare il tempo con apparecchiature a fotocellula.

Incompatibilità

L'incarico di Giudice, Ispettore, Veterinario (per le sole categorie che prevedano visita), sono incompatibili, oltre che con il ruolo di concorrente anche con l'essere proprietario di un cavallo in gara; familiare convivente, coniuge, padre o figlio di un concorrente; Istruttore (anche di fatto se titolare di solo brevetto di Accompagnatore o Guida) di un concorrente; Chef d'equipe in una gara a squadre. Il ruolo di costruttore di percorso è incompatibile solo con quello di concorrente.

Istruttori

Solo gli Istruttori SEF-Italia di 1° e 2° livello (ed i M.R.) potranno accedere al Campo Prova ed al Campo Gara durante la ricognizione. L'inosservanza di questa regola potrà comportare l'eliminazione del concorrente e/o l'allontanamento dal campo del "facente funzioni". Per chi non avesse istruttore, l'ispettore effettuerà per le categorie una ricognizione guidata.

Programma della manifestazione

Ogni Comitato Organizzatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dell'utenza, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Gara di un programma contenente quantomeno:

- data ed indirizzo esatto della manifestazione,
- indirizzo e telefono e/o fax del Comitato Organizzatore con disposizioni per eventuali prescrizioni,
- programma ed orario delle singole categorie, con indicazioni di quelle che si svolgeranno solo al raggiungimento di un certo numero di iscrizioni (solo per C ed S in gare regionali e Avviamento ed S in gare nazionali),
- eventuali deroghe al Regolamento Nazionale che per le gare Nazionali dovranno essere concesse dal Comitato Nazionale Cross,
- il nominativo dell'Ispettore, del presidente di Giuria, e per quanto possibile, degli altri componenti la giuria, del Medico, del Medico Veterinario, del Maniscalco di servizio, del costruttore di percorso.

Reclami e Sanzioni Disciplinari

Il reclamo per costruzione di percorso va fatto, previo deposito cauzionale di € 100,00 almeno 30' minuti prima dell'inizio della categoria cui si riferisce, all'ispettore che decide insindacabilmente.

Il reclamo per motivi di classifica o attribuzione di punteggi, va fatto, previo deposito cauzionale di € 100,00 entro 30' minuti dalla esposizione della classifica cui si riferisce, al presidente di giuria che decide collegialmente con gli altri membri.

Contro le decisioni della giuria, il concorrente, il proprietario, lo chef d'equipe potranno ricorrere alla Commissione Nazionale Cross entro il secondo giorno lavorativo successivo la manifestazione, inviando relazione scritta accompagnata da cauzione di € 200.00 presso la segreteria nazionale.

Le cauzioni per i reclami verranno rese solo nel caso in cui i reclami trovassero fondamento e venissero accolti. Altresì saranno trattenuti dalla Commissione Nazionale Cross che li devolverà a favore del Cross-Country.

Per bardatura scorretta, tenuta scorretta, comportamento brutale verso il cavallo, ingiurie o comportamenti ingiuriosi verso le Autorità di Gara, il Comitato Organizzatore o la Federazione, potrà essere comminata, da parte dell'Ispettore, del Presidente di Giuria, del Giudice, ammenda da € 50.00 ad € 100.00 o richiamo in giuria, o nei casi più gravi, deferimento alla Commissione Nazionale Cross. La giuria, a cauzione del pagamento, tratterà la patente del concorrente e/o il libretto del cavallo. Le ammende in denaro saranno devolute dalla Commissione Nazionale Cross a



favore del Cross-Country.

Unico Responsabile di eventuali errori nella costruzione/allestimento del percorso è l'Ispettore o Giudice Ispettore per tanto in caso di controversie con il Costruttore di Percorso il suo giudizio non sarà discutibile.